

**LETTERA
SULLA SANITÀ****Senologia,
un reparto
di grande
umanità**

VORREI raccontare la mia esperienza con la sanità forlivese. Sono stata operata al seno il 12 ottobre 2018. Sono arrivata all'ospedale di Forlì dopo una brutta avventura in quello di Faenza, città dove abito. Ci tengo a evidenziare il meraviglioso trattamento ricevuto durante la degenza presso il reparto di Senologia.

LA DOTTORESSA

Annalisa Curcio, che mi ha operata, la dottoressa Daniela Tognali, che ha fatto i controlli, e i medici tutti, dei quali non conosco i nomi, senza tralasciare tutto il personale infermieristico e le operatrici: hanno dimostrato una grandissima professionalità e una non meno importante umanità, che in questi casi fa davvero la differenza, per noi pazienti. Lo dico senza enfasi: a volte, tante erano le attenzioni che ci rivolgevano, ho pensato di essere l'unica paziente ricoverata nel reparto, e questa opinione era diffusa anche dalle altre pazienti che erano ricoverate come me in quello stesso periodo.

QUANDO penso che la domenica mattina, mi sono vista arrivare la dottoressa Curcio con suo figlio, per fare un saluto a noi pazienti del reparto, non credevo ai miei occhi. Non voglio poi dimenticare di ringraziare Fabiola, splendida fisioterapista, che tre volte a settimana mi segue nel non meno difficile percorso post operatorio. Il mio è un grazie grandissimo, che arriva dal cuore, con l'auspicio che il reparto sia sempre messo in condizioni (risorse, personale, strumentazioni, ...) di operare con continuità a servizio di noi cittadini.

Lettera firmata



Via G. Regnoli, 88

Noi Forlivesi di MARCO BILANCIONI
Strade sicure, cosa fare?

VORREI sapere se nel riordino dei passaggi pedonali gli 'ingegneri' del Comune vogliono risolvere il problema delle isole di sosta pedonale al centro della strada in concomitanza con le zebre. Chiedo se possibile di abbassare i muretti alti 20-25 centimetri dal piano stradale che sono dei veri muri dove le auto spesso si infrangono distruggendo tutto l'avantreno e le relative sbandate diventando poi motivo di invasione della corsia opposta.

Io mi chiedo che bisogno ci sia di farli così alti, ce ne sono alti 10 centimetri e smussati fino al livello dell'asfalto servono alla funzione e non sono pericolosi.

Raffaele Bonavita, ex vicepresidente della circoscrizione 1 (centro storico)

CARO Raffaele, ci fa piacere che i nostri servizi sulla sicurezza stradale dei pedoni siano stati tanto apprezzati: non è stato infatti l'unico lettore che ci ha scritto tenendo vivo il dibattito. Avevamo dato conto dei lavori che il Comune intende fare e poi abbiamo pubblicato i dati dell'incidentalità che

colpisce gli utenti più deboli della strada, con i pareri di alcuni cittadini.

Bene, non so se sia possibile intervenire sull'esistente come lei suggerisce, ma direi che tutte le proposte per migliorare la sicurezza stradale vanno fatte conoscere ed è giusto che provochino riflessioni nelle autorità preposte. Del resto, la storia dice che nella viabilità possono avvenire piccoli grandi cambiamenti: fino a una dozzina di anni fa era difficile vedere gli attraversamenti protetti, con la colonnina luminosa e uno spazio protetto che 'accolga' il pedone a metà carreggiata. Per non parlare dei tanti incroci pericolosi oggi sostituiti da rotonde. Insomma, cambiare si può: purché sulla sicurezza dei pedoni la guardia resti sempre alta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlinovia G. Regnoli, 88 - 47121 FORLÌ
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217**@ E-mail:**

cronaca.forli@ilcarlino.net

LETTERE E OPINIONI**Rifiuti e raccolta, ancora polemiche in città**☒ **CENTRO STORICO***La spazzatura
deborda ovunque*

IERI MATTINA alle 9.30 via Bonoli, parallela di corso Mazzini, si presentava così (nella foto): siamo in pieno centro storico e il cassonetto qui presente è stracolmo e debordante di rifiuti, appoggiati fin sulla sede stradale.

Giampaola Rossi



costretti ad esporre il bidone anche se non pieno, pagando di più. Alea ha detto che il secco non puzza e che gli assorbenti non puzzano. Provate a mettere gli assorbenti di due mesi chiusi in un sacchetto, aggiungete qualche posata di plastica, qualche incarto del pesce o della carne comprati in un negozio oppure in un supermercato le cui confezioni non siano completamente riciclabili; poi mettetevi il tutto ben chiuso in un bidone nel vostro garage oppure sul vostro terrazzo (magari al sole); riprova l'esperimento d'estate, aspettate due o tre mesi e venitemi a dire che non puzza e che non sono arrivati animali. A questo disagio aggiungiamo il fatto che non tutti i cittadini riceveranno lo stesso trattamento: questa scelta crea cittadini di serie A (in centro), B (quelli che abitano in periferia ma non hanno un garage) e C (quelli che abitano in periferia e sono obbligati a prendere un bidone da 120 litri).

Irene Fiorillo

☒ **AMBIENTE***Ma è già partita
l'economia circolare*

SI CHIAMA economia circolare e rappresenta la nuova via, oltre che forse l'ultima, per aiutare le imprese a salvare o comunque proteggere l'ambiente e a tutelare

loro stesse da impasse pericolose che le paralizzano in un circuito chiuso. Di questa si sta occupando già da tempo Confcooperative Forlì-Cesena assieme alla Regione e alle grandi cooperative che ne fanno parte.

Alcune grandi cooperative da tempo stanno affrontando enormi problematiche sul piano giuridico relative agli aspetti ambientali che coinvolgono appunto le imprese manifatturiere (produttrici di beni). Devono affrontare una giungla di normative che regolano la corretta gestione dei rifiuti, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, solo per citarne alcune. Con un percorso burocratico accidentato, lento e lungo, che rallenta la produzione, creando in molti casi anche appesantimenti finanziari. Si tratta, insomma, di potere raggiungere alla fine dell'estenuante cammino le necessarie autorizzazioni ambientali.

Un fatto emblematico è che, nel 2018, si sono accumulate circa 400mila tonnellate di rifiuti 'speciali' che non si è riusciti a collocare. Sono accumulati nei vari piazzali e capannoni delle aziende. Per l'81% sono vetro, plastiche, carta, ferro, materiali organici. Per sbloccare una situazione del genere si sta studiando un'intesa regionale e interregionale per favorire la nascita di impianti di recupero e incentivare il mercato delle materie riciclate. L'input è: allungare la vita dei prodotti e dei residui di produzione, impiegandoli all'interno della stessa azienda ma anche in altre in un vero e proprio mutuo scambio a seconda delle varie esigenze settoriali. A questi progetti sono stati chiamati a contribuire la ricerca, i laboratori, la stessa università. E sono già nate realtà specifiche e mirate. L'economia circolare è partita.

Leonello Flamigni

METEO

Tempo: nuvolosità alta e stratificata sul settore emiliano con addensamenti più consistenti sul settore centro-orientale della regione. Deboli precipitazioni sull'appennino centro-orientale e sulla pianura romagnola con quota neve fino alla pianura con maggiore probabilità sulle aree prossime al corso della via Emilia.

Temperature: in diminuzione, minime comprese tra -2 della pianura occidentale e 1 grado del settore costiero. Massime attorno a 3/4 gradi.

Venti: deboli settentrionali con rinforzi su i rilievi sulla costa e sul mare.

Mare: mosso sotto costa e molto mosso al largo.

TEMPERATURE

previste per oggi	Min	Max
FORLÌ	1	3

SOLESORGE
alle ore 7,37CULMINA
alle ore 12,21TRAMONTA
alle ore 17,06**LUNA**SORGE
alle ore 18,51TRAMONTA
alle ore 08,35LUNA
PIENA**Numeri utili****FORLÌ' (0543)**

SANITA'
Ambulanze 118; Ospedale 731111;
Aids, numero verde 800 856080. Avis 20013; Cup 733668; Telefono Azzurro 19696.

FORZE DELL'ORDINE
Carabinieri 8091;
Prefettura-Questura 719111;
Polizia municipale 712000;
Polizia stradale 38911; Polizia ferroviaria 24237; Polizia stradale A14 793911. Polizia stradale Rocca S. Casciano 955911. Polizia di frontiera: 782659. Comando Guardia di Finanza Forlì 27711. Comando Forestale: 23194

Farmacie

Turno Diurno + Notturno
8:30-8:30
Farmacia Mancini,
corso Garibaldi 91, tel. 0543 28090.

La redazione**il Resto del Carlino**

Cronaca di Forlì dal 1950

Direttore responsabile:	Paolo Giacomini
Condirettore:	Beppe Boni
Vicedirettore:	Gianluigi Schiavon
Caporedattore centrale:	Massimo Pandolfi
Capocronista:	Marco Bilancioni
Vicecapocronista e Romagna Sport:	Ettore Morini
In Redazione:	Serena D'Urbano

Via G. Regnoli, 88 - 47100 FORLÌ
Tel. 0543 / 453211 - Fax: 0543/453217
E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net
E-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

SpeedP.zza Falcone Borsellino - 47100 Forlì
Tel. 0543 / 60233 - fax 0543 / 30373